

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 08 **del mese di** aprile
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: DISCIPLINA TRANSITORIA ANNUALITA' 2013 DEGLI INCENTIVI A SOSTEGNO DELLE GESTIONI ASSOCIATE. INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE DGR N. 286/2013 E AGGIORNAMENTO DGR N. 1072/2012 (L.R. N. 21/2012).

Cod.documento GPG/2013/435

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/435

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 recante "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" (di seguito "legge") ed in particolare gli artt. 6 e 7, che disciplinano la procedura per l'individuazione degli ambiti ottimali e gli effetti che derivano dalla definizione di tali ambiti, nonché gli artt. 22 e segg. che disciplinano le misure di incentivazione delle gestioni associate di funzioni comunali;
- la legge regionale 29 marzo 2013, n. 2 "Disposizioni in materia finanziaria e tributaria. Modifiche alle leggi regionali n. 21 del 2012, n. 15 del 2012 e n. 13 del 2007", in particolare l'art. 1, co. 3 che ha introdotto nella legge la norma finanziaria di cui all'art. 30 bis;
- la propria deliberazione n. 286 del 18/03/2013 avente ad oggetto: "Approvazione del programma di riordino territoriale. Individuazione degli ambiti territoriali ottimali ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2012", che, oltre alla definizione degli ambiti ottimali, ha effettuato la ricognizione delle forme associative stabili esistenti;
- la propria deliberazione n. 1072 del 30 luglio 2012 avente ad oggetto: "Aggiornamento del Programma di riordino territoriale (di seguito "PRT") per il 2012. Disciplina dei contributi per le gestioni associate e per le fusioni di Comuni. Ricognizione delle forme associative e dei loro ambiti ottimali (L.R. 10/2008)";

Dato atto che:

- la predetta definizione degli ambiti prelude ad un'intensa fase di riordino territoriale e di avvio di processi riorganizzativi e gestionali che vede protagonisti i comuni e le loro forme associative, in quanto, in base all'art. 7 co. 12 della legge, nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della succitata deliberazione n. 286/2013, "i co-

muni provvedono a costituire le Unioni, adeguare quelle esistenti alle previsioni della presente legge o scioglierle, nonché a stipulare o adeguare le convenzioni esistenti alle previsioni della presente legge, dandone immediata comunicazione alla Regione”;

- la definizione degli ambiti ottimali ha dato avvio, tra l'altro, ai processi necessari per addivenire all'istituzione di un'unica unione per ciascun ambito, ai sensi dell'art. 7 co. 5 della legge, superando situazioni residuali di sovrapposizione di più enti associativi o comunque di una pluralità di enti associativi in uno stesso ambito; questi processi è opportuno che non siano penalizzati, in questa fase, bensì sostenuti anche attraverso i contributi alle gestioni associate;
- gli artt. 22, co. 3 e 23, co. 1 della legge, con riguardo alle incentivazioni a favore delle gestioni associate, prevedono una disciplina transitoria, da applicare per il solo anno 2013, nelle more del completamento dei processi di trasformazione delle comunità montane e di adeguamento delle altre forme associative esistenti oppure della costituzione di nuove unioni;
- l'art. 23 co. 2 dispone perciò che, ai fini dell'accesso ai contributi a sostegno delle gestioni associate, si applichino alle unioni e alle comunità montane, per l'anno in corso, i requisiti stabiliti dal PRT approvato per l'anno 2012, ossia dalla citata deliberazione n. 1072/2012 allegato A, “fatti salvi gli adeguamenti e aggiornamenti conseguenti al processo di riordino in atto regolati dal programma di riordino di cui all'art. 6 co. 6”;

Ritenuto pertanto opportuno aggiornare ed adeguare il PRT 2012, integrando così nella parte relativa agli incentivi il nuovo PRT 2013, approvato con propria deliberazione n. 286/2013, con l'introduzione di alcune disposizioni tese a superare eventuali incertezze interpretative ed applicative;

Ritenuto pertanto di precisare quanto segue:

1. possono accedere ai contributi annualità 2013 a sostegno delle gestioni associate le comunità montane in corso di trasformazione in unioni, il Nuovo circondario imolese e le unioni di comuni costituite alla data del 31/12/2012; non vengono prese in considerazione ridelimitazioni delle unioni deliberate successivamente al 31/12/2012;
2. il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 15/05/2013; i contributi per l'annualità 2013 vengono concessi entro il 10 agosto 2013 agli enti

che hanno presentato domanda o agli enti ad essi eventualmente nel frattempo subentrati; la fase istruttoria del procedimento di concessione deve essere conclusa entro il 30/06/2013;

3. ai fini del calcolo del contributo complessivo spettante a ciascun ente associativo:
 - a) si considerano le convenzioni effettivamente in corso nell'anno 2013;
 - b) le nuove convenzioni sono prese in considerazione qualora sottoscritte ed effettivamente operative entro la data di presentazione delle domande e, con riguardo alla durata dei conferimenti, a condizione che siano conformi alla legge;
 - c) anche i rinnovi di convenzioni scadute devono essere conformi alla legge con riguardo alla durata dei conferimenti, fatta salva la previsione del comma 11, § 2.1 del PRT 2012;
4. è applicabile anche nel 2013 la previsione del § 2 co. 3 del PRT 2012 nei casi di allargamento delle unioni effettuati dal 2009 al 2012, con gli effetti di cui al co. 4 dello stesso § 2 del PRT 2012; l'entità della relativa quota di contributo è rideterminata in euro 30.000,00;
5. per l'annualità 2013, e fino ad eventuali diverse disposizioni in proposito del nuovo PRT, la gestione associata della funzione urbanistica a livello sovracomunale dà diritto, sussistendone i presupposti e le condizioni, ad un unico contributo pari ad euro 20.000,00;
6. a parziale modifica e integrazione del co. 5 del §3 del PRT 2012, la rendicontazione dei contributi dell'anno precedente con le relative attestazioni da produrre contestualmente alla domanda di contributo (o entro lo stesso termine nel caso in cui la domanda non sia presentata) possono essere effettuate in forma libera oppure utilizzando il consueto modello B;
7. il co. 5 del § 2.1 del PRT 2012 è applicabile nel 2013 alle comunità montane anche con riguardo alle gestioni associate svolte per conto di alcuni soltanto dei loro comuni da un'unione preesistente ad esse sovrapposta e già finanziata per tali gestioni associate nelle annualità precedenti;
8. in considerazione del notevole incremento delle richieste di fusioni di comuni pervenute negli ultimi mesi, si ri-

tiene opportuno sostituire le disposizioni del § 5 del PRT approvato con la più volte citata deliberazione n. 1072/2012, al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria e quindi la certezza nel tempo dell'incentivazione regionale alle fusioni di comuni, con quelle contenute nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

9. di aggiornare la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande di contributo a sostegno delle gestioni associate come indicato nell'allegato B, anch'esso parte integrante del presente atto;

Ritenuto opportuno:

- destinare, per il 2013, sulla base di quanto previsto dall'art. 23 co. 3 della legge, appositi ulteriori contributi alle comunità montane interessate dai processi in corso di trasformazione in unioni di comuni ed alle unioni subentrate a comunità montane soppresse, compreso il Nuovo Circondario imolese, al fine di non far mancare ai predetti enti le risorse necessarie al buon esito dei progetti riorganizzativi avviati conformemente alla legge;
- destinare, pertanto, alla finalità predetta una quota delle risorse allocate sul cap. 03205 del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 pari ad euro 2.300.000,00 da ripartire nel corrente anno in misura proporzionale a quelle ricevute dagli enti allo stesso titolo nel 2012, come stabilito dall'art. 23, co. 3 della legge;
- dar atto che a valere sul cap. 03205 del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, di conseguenza, le risorse a favore delle gestioni associate disponibili per l'annualità 2013 risultano, pari ad euro 4.900.000,00;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Vice Presidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di modificare e aggiornare il PRT 2012 (allegato A) approvato con propria deliberazione n. 1072/2012 come segue:
 1. possono accedere ai contributi annualità 2013 a sostegno delle gestioni associate le comunità montane in corso di trasformazione in unioni, il Nuovo circondario imolese e le unioni di comuni costituite alla data del

31/12/2012; non vengono prese in considerazione ridelimitazioni delle unioni deliberate successivamente al 31/12/2012;

2. il termine per la presentazione delle domande di contributo scade improrogabilmente il 15/05/2013; la fase istruttoria del procedimento di concessione deve essere conclusa entro il 30/06/2013; i contributi vengono concessi entro il 10/08/2013 agli enti che hanno presentato domanda o agli enti ad essi eventualmente nel frattempo subentrati;
3. ai fini del calcolo del contributo complessivo spettante a ciascun ente associativo:
 - si considerano le convenzioni effettivamente in corso nell'anno 2013;
 - le nuove convenzioni sono prese in considerazione qualora sottoscritte ed effettivamente operative entro la data di presentazione delle domande e, con riguardo alla durata dei conferimenti, a condizione che siano conformi alla legge;
 - anche i rinnovi di convenzioni scadute devono essere conformi alla legge con riguardo alla durata dei conferimenti, fatta salva la previsione del comma 11, § 2.1 del PRT 2012;
4. è applicabile anche nel 2013 la previsione del § 2 co. 3 del PRT 2012 nei casi di allargamento delle unioni effettuati dal 2009 al 2012, con gli effetti di cui al co. 4 dello stesso § 2 dell'allegato A del PRT 2012; l'entità della relativa quota di contributo è rideterminata in euro 30.000,00;
5. per l'annualità 2013, e fino ad eventuali diverse disposizioni in proposito del nuovo PRT, la gestione associata della funzione urbanistica a livello sovracomunale dà diritto, sussistendone i presupposti e le condizioni, ad un unico contributo pari ad euro 20.000,00;
6. a parziale modifica e integrazione del co. 5 del § 3 del PRT 2012, la rendicontazione dei contributi dell'anno precedente con le relative attestazioni, da produrre contestualmente alla domanda di contributo (o entro lo stesso termine nel caso in cui la domanda non sia presentata), possono essere effettuate in forma libera oppure utilizzando il modello B;

7. il co. 5 del § 2.1 del PRT 2012 è applicabile nel 2013 alle comunità montane anche con riguardo alle gestioni associate svolte per conto di alcuni soltanto dei loro comuni da un'unione preesistente, ad esse sovrapposta, già finanziata per tali gestioni associate nelle annualità precedenti;
- b) di sostituire la disciplina del § 5 del PRT 2012 con quella recata nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
 - c) di approvare la modulistica da utilizzare, salvo quanto stabilito al punto f), per la presentazione delle domande di contributo 2013 a sostegno delle gestioni associate come indicato nell'allegato B anch'esso parte integrante del presente atto;
 - d) di destinare una quota di risorse pari ad euro 2.300.000,00 a valere sul cap. 03205 del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, a sostegno del riordino territoriale, a favore delle comunità montane in via di trasformazione e alle unioni subentrate a comunità montane soppresse, compreso il Nuovo circondario imolese, ai sensi dell'art. 23 co. 3 della legge;
 - e) di pubblicare il presente atto nel BURERT.

ALLEGATO A

DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI ALLE FUSIONI SOSTITUZIONE DEL § 5 DEL PRT 2012 APPROVATO CON DGR N. 1072/2012

5. CONTRIBUTI SPETTANTI ALLE FUSIONI

- 1) Ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 10/2008 il PRT specifica i criteri ed i parametri per l'erogazione degli incentivi finanziari prevedendo specifiche premialità per il Comune istituito per fusione o derivante da incorporazione di uno o più Comuni;
- 2) Al Comune di nuova istituzione spettano, nei limiti degli stanziamenti del bilancio regionale, i seguenti contributi regionali:
 - un contributo straordinario in conto capitale della durata di tre anni, che sarà quantificato dalla legge regionale di fusione a titolo di compartecipazione alle spese del processo amministrativo di aggregazione dei servizi e della riorganizzazione delle strutture del comune neoistituito ed al fine di contribuire alle spese di investimento necessarie per l'apertura di sportelli decentrati oppure per l'acquisto di mezzi e strumentazioni utili per assicurare l'erogazione dei servizi sull'intero territorio del Comune neoistituito;
 - un contributo ordinario annuale, della durata di 15 anni, quantificato dalla legge regionale di fusione, che tiene conto dei criteri della popolazione, dell'estensione territoriale e del numero dei Comuni che si fondono nonché del volume delle spese correnti di bilancio, meglio specificati di seguito;

Contributo straordinario

- 1) Un contributo per spese di investimento viene concesso nei tre anni seguenti all'istituzione del nuovo comune; per il primo anno tale contributo viene concesso d'ufficio, con determinazione del dirigente competente, entro 60 giorni dall'istituzione del comune derivante dalla fusione, e deve essere rendicontato;

- 2) L'importo di tale contributo, uguale per tutte le tre annualità previste, è rapportato al numero dei comuni estinti con la fusione ed al numero complessivo dei dipendenti dei predetti comuni; esso è quantificato in base alla tabella che segue:

numero comuni	numero dipendenti	importo contributo
da 2 a 3	< 30	€. 120.000,00
	> 30	€. 150.000,00
da 4 a 5	< 70	€. 200.000,00
	> 70	€. 300.000,00
da 6 in su	< 100	€. 250.000,00
	> 100	€. 350.000,00

- 3) Il contributo straordinario è finalizzato a compartecipare alle spese iniziali in conto capitale che il Comune neoinstituito deve sostenere per l'acquisto di beni materiali ed immateriali necessari alla riorganizzazione delle preesistenti strutture amministrative comunali, alla messa in rete degli uffici comunali e all'eventuale costituzione degli opportuni sportelli decentrati, per l'effettuazione di eventuali lavori pubblici urgenti per uniformare gli standard prestazionali nelle diverse parti del territorio del nuovo ente e per l'acquisto di servizi necessari ad uniformare le procedure amministrative, i sistemi informativi ed i servizi per l'intero territorio del comune neoinstituito. Il contributo può essere utilizzato per eventuali ulteriori tipologie di spese in conto capitale, purché strumentali all'avvio dell'attività del Comune unificato ed il consolidamento della gestione unitaria e tale finalità sia documentata in sede di rendicontazione del contributo;
- 4) Ai fini della corresponsione di questo specifico contributo il servizio regionale competente acquisisce i dati relativi al personale dipendente a tempo indeterminato dei comuni che hanno dato luogo alla fusione con riferimento alla data dell'istituzione del nuovo Comune;
- 5) Tale contributo è soggetto a rendicontazione ai sensi dell'art.158 del TUEL (D.Lgs. 267/2000) nei termini indicati

dalla norma predetta. La rendicontazione va trasmessa al Servizio Affari istituzionali e delle autonomie locali con posta certificata;

Contributo ordinario annuale

- 1) Al comune risultante dalla fusione o derivante dall'incorporazione è riconosciuto per quindici anni un contributo ordinario annuale, calcolato secondo i criteri che seguono;
- 2) Il contributo complessivo viene determinato individuando la quota annuale in applicazione dei criteri di cui ai punti successivi e moltiplicandola per i 15 anni. Il valore complessivo viene assegnato in quote annuali di ammontare costante come previsto al punto 3;
- 3) Le quote annuali del contributo rimangono costanti nell'importo. La prima annualità è corrisposta nell'anno in cui il nuovo ente è formalmente istituito. La legge regionale di fusione definisce l'ammontare esatto delle quote annuali spettanti;
- 4) Il contributo ordinario annuale, risultante dall'applicazione dei criteri di cui sopra, verrà maggiorato del 10% qualora il Comune neo istituito derivi dalla fusione di tutti i Comuni precedentemente aderenti alla medesima Unione, costituita da almeno 4 Comuni;
- 5) Il contributo annuale a base del calcolo del contributo complessivo è calcolato sommando le quote individuate, rispettivamente, per fasce di popolazione complessiva e di estensione territoriale dalla tabella A e la quota, stabilita dalla tabella B, per fasce di volume della spesa corrente ricavata dai rendiconti consuntivi dei comuni approvati nell'ultimo anno antecedente la legge di fusione;
- 6) Alle quote determinate in base ai criteri di cui al punto 5 si aggiunge un'ulteriore quota, basata sul numero dei comuni che si fondono, individuata assegnando un importo di € 30.000,00 nel caso di fusione a cui partecipano fino a 4 comuni ed € 40.000,00 nel caso in cui vi concorra un numero maggiore di comuni;

- 7) Le prime due quote di contributo di cui al punto 5 sono individuate applicando le fasce e gli importi della tabella A) e prendendo a riferimento i dati demografici Istat al 31 dicembre del penultimo anno antecedente la legge di fusione;

Tabella A

Popolazione	Importo assegnato
fino a 5.000 abitanti	€. 30.000,00
da 5.001 a 10.000 abitanti	€. 55.000,00
da 10.001 a 25.000 abitanti	€. 80.000,00
da 25.001 a 50.000 abitanti	€. 110.000,00
oltre 50.001	€. 130.000,00
Territorio	Importo assegnato
fino a 50 Kmq.	€. 30.000,00
da 50 a 100 Kmq.	€. 65.000,00
da 100 a 200 Kmq.	€. 90.000,00
oltre 200 Kmq.	€. 115.000,00

- 8) La terza quota di contributo di cui al punto 5 è stabilita in base ai valori riportati nella tabella B;

Tabella B

Volume delle spese correnti	Importo assegnato
Fino a 5.000.000	€. 30.000,00
Da 5.000.001 a 10.000.000	€. 50.000,00
Da 10.000.001 a 20.000.000	€. 80.000,00
Da 20.000 001 a 25.000.000	€. 110.000,00
Oltre 25.000.001	€. 130.000,00

- 9) Il contributo ordinario annuale a sostegno delle fusioni è concesso d'ufficio al comune di nuova istituzione;
- 10) Entro il 30 settembre di ogni anno, a far data dal secondo anno di istituzione del nuovo Comune e per tutta la durata dei contributi, il nuovo Ente è tenuto a trasmettere al Servizio Affari istituzionali e delle Autonomie locali una relazione illustrativa, a firma del legale rappresentante, attestante l'utilizzo dei contributi erogati dalla Regione nel rispetto e secondo le finalità degli stessi;
- 11) Nell'ambito dei programmi e provvedimenti regionali di settore che prevedono contributi a favore degli Enti Locali viene garantita priorità assoluta ai Comuni derivanti da fusione nei 10 anni successivi alla loro costituzione; parimenti la stessa priorità viene applicata anche nell'ambito dei provvedimenti provinciali adottati su delega regionale.

ALLEGATO B

MODALITA', MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI CORRENTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE

- a) Possono presentare domanda per accedere ai contributi correnti, annualità 2013, disciplinati dal PRT i Presidenti delle Unioni di comuni costituite alla data del 31/12/2012, del Nuovo Circondario Imolese e delle Comunità montane in corso di trasformazione in unioni;
- b) le domande presentate dalle forme associative di cui al punto a) sono utili anche ai fini del riparto dei contributi statali regionalizzati annualità 2013 a favore dell'associazionismo intercomunale;
- c) le domande vanno presentate improrogabilmente entro il 15 maggio 2013 compilando in ogni loro parte i modelli A, B (salva l'eventuale rendicontazione in forma libera) e C. Tali modelli devono essere sottoscritti dal Presidente dell'ente richiedente ed il modello B (o comunque la rendicontazione dei contributi 2012) anche dal Responsabile del Servizio Finanziario; le domande unitamente alla documentazione richiesta vanno inviate, esclusivamente per mezzo della posta certificata, all'indirizzo sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it. La domanda e la documentazione allegata devono essere firmate digitalmente oppure scansionate. La produzione della documentazione diversa dalla domanda e dai modelli A, C e dalla rendicontazione dei contributi 2012 può essere omessa qualora gli atti siano reperibili nel sito web istituzionale della forma associativa e questa circostanza sia espressamente segnalata di volta in volta nelle specifiche parti dei suddetti modelli (soprattutto mod. C);
- d) alla domanda va allegata la documentazione di seguito elencata e quella ulteriore che l'Ente associativo ritiene utile produrre:
 - piano esecutivo di gestione per il 2013 o documento equivalente e bilancio di previsione per il 2013; qualora il bilancio non sia ancora stato approvato al momento della presentazione della domanda dovrà essere prodotto nel corso dell'istruttoria;
 - rendiconto consuntivo relativo all'esercizio 2012;

- rendiconto delle gestioni associate redatto in forma libera oppure avvalendosi del modello B;
- nuove convenzioni (o convenzioni rinnovate) della durata prescritta dal PRT (salvo quanto previsto da § 2.1 co. 11) sottoscritte entro i termini stabiliti dal PRT da tutti i Comuni componenti la forma associativa oppure da almeno i 4/5 di essi nei casi consentiti dal PRT stesso (§ 2.1 co. 5) oppure dai comuni delle zone nel caso di comunità montane che le abbiano istituite laddove consentito, nonché eventuali modifiche a convenzioni già stipulate e già inoltrate, indicando (ove mancanti nella convenzione) gli estremi delle deliberazioni consiliari di approvazione;
- atti attuativi relativi all'esercizio delle funzioni e dei servizi associati, in particolare gli atti comprovanti la costituzione degli uffici unici sovracomunali, la nomina dei relativi responsabili e l'eventuale trasferimento del personale comunale, qualora non ancora trasmessi (ove già trasmessi, l'indicazione della domanda cui sono allegati); in relazione al riconoscimento della maggiorazione relativa al trasferimento del personale è necessario che gli atti prodotti dimostrino espressamente che nei Comuni non rimanga personale adibito a svolgere le mansioni oggetto del conferimento;
- ogni altra documentazione che l'Ente ritenga utile produrre a dimostrazione dell'effettività della gestione associata (relazioni presentate agli organi di governo dell'Ente associativo, report di organi di controllo e di monitoraggio interno, determine e atti deliberativi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, ecc.);
- schede illustrative delle gestioni associate, redatte conformemente al modello C; va compilata, in modo completo in tutti i suoi campi, una scheda per ciascuna macrovoce (purché esauriente) oppure per ciascuna sottovoce di cui alla tabella A del PRT.

MODELLO A

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Affari Istituzionali e
delle Autonomie Locali
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Prot. n. del

OGGETTO: Domanda di contributo per le gestioni associate annualità 2013, ai sensi del PRT.

Il sottoscritto
nella sua qualità di Presidente dell'Unione / del Nuovo Circondario Imolese / della
Nuova Comunità montana
.....
composta dai Comuni di
.....

CHIEDE

di accedere ai contributi regionali disciplinati dal PRT ed al riparto dei contributi statali regionalizzati a favore dell'associazionismo intercomunale

A TAL FINE DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) che dopo il 10 settembre 2012 non sono state apportate variazioni allo statuto dell'Ente;
oppure
 che dopo il 10 settembre 2012 sono state apportate le seguenti variazioni allo statuto dell'Ente:
- 2) che lo statuto prevede che la Giunta sia composta esclusivamente da sindaci;
- 3) che non sussiste sovrapposizione con altra Unione o Comunità montana;

- 4) che non sussiste sovrapposizione, per le stesse funzioni, con un consorzio o altra forma associativa non obbligatoria per legge, salva l'eventuale coincidenza con un'ASP;
- 5) che l'Ente è in possesso dei requisiti di cui al PRT;
oppure
 che l'Ente può accedere ai contributi in deroga ai requisiti suddetti, ai sensi del co. 5 del § 1 (all. A) del PRT;

**ALLEGA INOLTRE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE,
OVVERO INDICA GLI ESTREMI DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ PRODOTTA¹:**

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

Documenti	Altre informazioni
[] Piano esecutivo di gestione o documento equivalente e bilancio di previsione 2013	Estremi dell'atto
[] Rendiconto consuntivo, relativo all'esercizio 2012	Estremi dell'atto.....
[] Rendiconto delle gestioni associate e dei relativi contributi regionali e regionalizzati annualità 2012, redatto in forma libera o mediante modello B, sottoscritto dal presidente e dal responsabile dei servizi finanziari
[] Schede illustrative delle gestioni associate (mod. C)	n. schede compilate:
[] Convenzioni (o altri atti di conferimento) relativi a servizi e funzioni per i quali si richiedono contributi	Estremi degli atti ² (Per quelli prodotti in anni precedenti, indicare la domanda a cui erano allegati)
a.1
a.2
a.3
a.4
a.5
a.6

¹ segnare con una crocetta le voci che interessano

² per le convenzioni indicare il numero di repertorio ovvero gli estremi delle deliberazioni consiliari di approvazione

[]

<p>Deliberazioni ed altri atti attuativi comprovanti la costituzione di uffici unici sovracomunali (e loro eventuali articolazioni) quale modalità organizzativa di gestione delle funzioni associate e la nomina dei relativi responsabili</p> <p>b.1</p> <p>b.2</p> <p>b.3</p> <p>b.4</p> <p>b.5</p> <p>b.6</p>	<p>Estremi degli atti (Per quelli prodotti in anni precedenti, indicare la domanda a cui erano allegati)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Eventuali atti comunali e/o o della forma associativa di trasferimento del personale; eventuali atti comunali di assegnazione di personale comunale, in precedenza adibito a funzioni conferite alla forma associativa, ad altre mansioni:</p> <p>c.1.....</p> <p>c.2.....</p> <p>c.3.....</p> <p>c.4.....</p> <p>c.5.....</p> <p>c.6.....</p>	<p>Estremi degli atti (Per quelli prodotti in anni precedenti, indicare la domanda a cui erano allegati)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Ulteriore documentazione che l'Ente ritenga utile produrre (relazioni presentate agli organi di governo dell'ente associativo, report di organi di controllo e di monitoraggio interni, atti attuativi diversi da quelli indicati sopra, ecc.)</p> <p>d.1.....</p> <p>d.2.....</p> <p>d.3.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

RIEPILOGO

Funzione o servizio svolto in forma Associata	n. atto¹	Comuni coinvolti (in caso di gestione tra più forme associative indicarli tutti)
Gestione del personale		
Reclutamento del personale/concorsi		
Trattamento economico		
Trattamento giuridico (gestione amministrativa del personale)		
Relazioni sindacali		
Formazione professionale		
Gestione economica e finanziaria e controllo di gestione		
Gestione economica e finanziaria		
Controllo di gestione		
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Riscossione tributi		
Attività di recupero fiscale		
Gestione unificata dell'ufficio appalti, contratti, forniture di beni e servizi, acquisti		
Progettazione delle opere (progetto esecutivo capitolati tecnici)		
Gestione degli appalti (forniture, servizi)		
Gestione degli appalti (lavori pubblici)		

¹ indicare la convenzione, la deliberazione o gli atti attuativi che disciplinano la funzione o servizio secondo l'ordine di numerazione usato nell'elenco della documentazione (es.: se la gestione associata del personale è disciplinata dalla convenzione indicata nell'elenco come a.3, scrivere a.3)

Gestione unificata servizi informativi		
S.I.A. (Sistemi informatici associati)		
Sistema informativo territoriale		
Servizio informativo-statistico		
Gestione del territorio		
Catasto		
Gestione e manutenzione strade		
Vigilanza e controllo antisismico		
Gestione della funzione urbanistica a livello sovracomunale		
Edilizia privata		
Commissione unica per la qualità architettonica ed il paesaggio e autorizzazioni paesaggistiche di cui di cui alla l.r. 31/2002		
Edilizia residenziale pubblica (ufficio casa)		
Costituzione e gestione di un fondo per la perequazione territoriale (ex art. 15 co. 3 l.r. n. 20/2000)		
Funzioni di polizia municipale e di protezione civile		
Polizia municipale		
Protezione civile		
Funzioni culturali e ricreative		
Biblioteche		
Musei e pinacoteche		
Programmazione e gestione attività culturali		
Gestione degli impianti sportivi e ricreativi		
Funzioni attinenti il settore sociale e socio sanitario		

Organizzazione e gestione dell'ufficio di piano e del piano per la non autosufficienza di cui all'articolo 51 della l.r. n. 27/2004		
ISEE (Redditometro) ed armonizzazione dei regolamenti per l'accesso ai servizi		
Erogazione dei servizi di nido d'infanzia e servizi integrativi (l.r. n. 1/2000 e succ. modd.)		
Servizi rivolti agli anziani		
Servizi rivolti ai disabili		
Servizi rivolti a persone in situazione di dipendenza o disagio sociale		
Servizi rivolti ai minori		
Funzioni attinenti allo sviluppo economico		
Promozione turistica o territoriale		
Sportello unico per le attività produttive		
Funzioni attinenti ai servizi scolastici		
Scuola materna		
Trasporto scolastico		
Mense scolastiche		

INDICAZIONE DEL TESORIERE (solo se mutato rispetto all'anno precedente oppure trattasi di ente nuovo che accede per la prima volta ai contributi):

Firma del Presidente

.....

Modello B

RENDICONTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE

Comunità Montana/Unione di Comuni/Nuovo Circondario Imolese

.....

I. UTILIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUZIONI E SERVIZI

- a) Contributo regionale e statale regionalizzato concesso per le gestioni associate
anno 2011:

€

Eventuale quota del contributo di cui alla lett. a) confluita nell'avanzo di
amministrazione dell'esercizio finanziario 2011 in quanto non impegnata entro
il 31/12/2011, con vincolo di destinazione alle gestioni associate da utilizzarsi
nell'esercizio finanziario 2012¹:

€

- b) Contributo regionale e regionalizzato concesso per le gestioni associate anno
2012 (con D.G.R. n. 1867/2012):

€

Eventuale quota del contributo regionale e regionalizzato non impegnata al
31/12/2012 e confluita nell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 con
vincolo di destinazione alle gestioni associate da utilizzarsi nell'esercizio
finanziario 2013¹:

€

¹ indicare, in alternativa, se il contributo, ordinario o straordinario, regionale o regionalizzato, concesso per le gestioni associate è stato iscritto nel bilancio dell'anno successivo a quello di concessione

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA NEL 2012²

Funzione / servizio /				
SPESE CORRENTI - Esercizio finanziario 2012				
SPESA	FONTI DI FINANZIAMENTO			
INTERVENTI³	CONTRIBUTI REGIONALI	TRASFERIMENTI DEI COMUNI	RISORSE PROPRIE / ALTRE RISORSE	TOTALE
1. Personale €	€	€	€	€
2. Prestazioni di servizi e trasferimenti €	€	€	€	€
3. Altro €	€	€	€	€
TOTALE €	€	€	€	€
SPESE IN CONTO CAPITALE - Esercizio finanziario 2012				
SPESA	FONTI DI FINANZIAMENTO			
INTERVENTI	CONTRIBUTI REGIONALI	TRASFERIMENTI DEI COMUNI	RISORSE PROPRIE / ALTRE RISORSE	TOTALE

² il prospetto è da compilare per ogni funzione o servizio ammessa/o a contributo nell'anno 2012

³ possono essere indicate le somme di cui sia stato effettuato l'impegno di spesa

1. Acquisizione di beni €	€	€	€	€
2. Incarichi professionali esterni €	€	€	€	€
3. Altro €	€	€	€	€
TOTALE €	€	€	€	€
SPESE CORRENTI- Esercizio finanziario 2013⁴				
SPESA	FONTI DI FINANZIAMENTO			
INTERVENTI⁵	CONTRIBUTI REGIONALI	TRASFERIMENTI DEI COMUNI	RISORSE PROPRIE / ALTRE RISORSE	TOTALE
1. Personale €	€	€	€	€

⁴ in questa sezione possono essere riportate le spese effettuate nell'esercizio finanziario in corso, fino alla data di compilazione del presente modello

⁵ possono essere indicate le somme di cui sia stato effettuato l'impegno di spesa

2. Prestazioni di servizi e trasferimenti €	€	€	€	€
3. Altro €	€	€	€	€
TOTALE €	€	€	€	€

SPESE IN CONTO CAPITALE - Esercizio Finanziario 2013

SPESA	FONTI DI FINANZIAMENTO			
INTERVENTI	CONTRIBUTI REGIONALI	TRASFERIMENTI DEI COMUNI	RISORSE PROPRIE / ALTRE RISORSE	TOTALE
1. Acquisizione di beni €	€	€	€	€
2. Incarichi professionali esterni €	€	€	€	€
3. Altro €	€	€	€	€

TOTALE				
€	€	€	€	€
.....

I sottoscritti dichiarano che gli impegni di spesa di cui sopra risultano assunti nel rispetto dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000.

Li

In fede

Il Presidente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

.....

Modello C

SCHEDA ILLUSTRATIVA DELLE GESTIONI ASSOCIATE⁶

Servizio o funzione						
Decorrenza e durata della convenzione/delega						
Personale preposto allo svolgimento della funzione/servizio (indicare qui gli estremi degli atti di comando, distacco o di incarico) In caso di trasferimento del personale indicare qui gli estremi degli atti comunali e/o della forma associativa ed eventuali atti di assegnazione a diverse mansioni del personale comunale non trasferito:	nominativo	ente di appartenenza	qualifica	percentuale di impiego ⁷	modalità di assegnazione ⁸	

⁶ compilare (in ogni parte) una scheda per ogni funzione/servizio finanziato (anche per macrovoce purché in modo esauriente) nell'anno precedente e per ogni nuovo servizio per il quale si richiede contributo nell'anno in corso

⁷ indicare percentuale di tempo dedicata allo svolgimento della funzione/servizio in rapporto all'impiego complessivo del lavoratore

⁸ indicare le modalità di assegnazione all'Unione, Comunità M., Nuovo Circondario Imolese del personale (**comando totale o parziale, trasferimento, distacco, incarico professionale, ecc. o se si tratta di personale proprio della forma associativa**)

Responsabile unico dell'ufficio (indicare nome e cognome ed estremi atto di nomina)	
Illustrazione sintetica dell'attività svolta nel 2012	
Indicatori di effettività (Utilizzare indicatori oggettivi quali ad esempio: numero di utenti in rapporto alla domanda, numero di provvedimenti adottati o di pratiche evase, prestazioni effettuate, etc.)	
Indicatori di efficacia ed efficienza utilizzati (compilazione facoltativa)	

Data

In fede (firma del Presidente)

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Filomena Terzini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/435

data 05/04/2013

IN FEDE

Filomena Terzini

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'